

Le Opportunità Borsa

IL SETTIMANALE DEDICATO A CONSULENTI FINANZIARI ED ESPERTI DI BORSA

Volatilità sull'azionario dopo inflazione Usa e Bce

Prezzi al consumo oltre le attese negli Usa, mentre la Bce lascia i tassi fermi

La settimana che si è appena conclusa è stata all'insegna della volatilità sui mercati finanziari. L'incertezza e la cautela hanno prevalso in una ottava che ha visto sfilare l'inflazione Usa e la riunione della Bce. L'indice dei prezzi al consumo degli Stati Uniti è risultato superiore alle attese a marzo, con una crescita annua del 3,5% e un dato core stabile al 3,8%, mentre su base mensile entrambi gli indici sono aumentati dello 0,4%, oltre le previsioni. In seguito alla pubblicazione del report, il dollaro si è rafforzato e i rendimenti obbligazionari sono risaliti sui massimi da novembre, mentre gli operatori hanno sensibilmente ridotto le scommesse sui tagli dei tassi a giugno e a luglio. E se il dato americano ha rappresentato una sorpresa per gli investitori, rimettendo in moto le scommesse sui tagli della Fed, il meeting di Francoforte sembra aver confermato quanto i mercati scontano in questo momento. La Bce ha infatti lasciato i tassi invariati per la quinta riunione consecutiva, come da attese. La presidente, Christine Lagarde, ha lasciato aperta la porta ad un primo taglio dei tassi che con molta probabilità avverrà nel meeting del 6 giugno, pur senza impegnarsi su un percorso predefinito e mantenendo l'approccio dipendente dai dati.



FOCUS

Prosegue la stagione delle trimestrali Usa

I prossimi appuntamenti da monitorare (16 - 19 aprile)

Focus sulle trimestrali statunitensi con Morgan Stanley e Bank of America in programma oggi, dopo i primi conti in chiaroscuro delle banche diffusi venerdì. Da tenere sotto osservazione anche i discorsi di alcuni banchieri centrali e le elezioni in India, mentre a fine settimana l'agenzia di rating S&P si pronuncerà sul rating dell'Italia.

UNA SETTIMANA DI MERCATO

Valori aggiornati alle 17:35 del 15/04/2024

MERCATI	CHIUSURA	1 SETTIMANA	DA INIZIO ANNO	12 MESI	TREND
Ftse Mib	33.954,28	-1,1%	11,9%	21,8%	↓
Euro Stoxx 50	4.984,48	-1,2%	10,2%	13,5%	↓
S&P 500	5.061,82	-2,7%	6,1%	22,3%	↓
Nasdaq 100	17.706,83	-2,2%	5,2%	35,4%	↓
Euro/Dollaro	1,0611	-2,2%	-3,9%	-3,5%	↓
Petrolio (Brent)	90,41	1,1%	17,4%	4,8%	↑
Oro	2.371,95	1,1%	15,0%	18,4%	↑
Spread Btp-Bund	145,70	5,6%	-13,0%	-20,4%	↑

Il trend è considerato laterale e viene indicato con il simbolo = se nell'ultima settimana di Borsa la variazione è stata compresa tra il -1% e il +1%.

Il trend è considerato crescente e indicato con ↑ con progressi superiori all'1%; il trend è considerato negativo e indicato con ↓ con flessioni superiori a -1%.



Piazza Affari torna sotto 34.000

Nell'ultima settimana borsistica hanno prevalso le vendite sull'indice Ftse Mib che è sceso dell'1,1%, portando così la performance da inizio anno al +11,9%. Dal punto di vista tecnico, l'indice delle blue chips italiane ha avviato da fine ottobre dello scorso anno un trend rialzista che è culminato il 2 aprile a 34.907 punti, massimo dal 2017. Da qui è iniziata una fase di correzione che ha portato alla rottura del supporto a 34.000 punti, che il Ftse Mib sta facendo molta fatica a recuperare. Il prossimo supporto da monitorare si colloca a 33.000 punti.

FTSE MIB: GRAFICO DAILY ULTIMI SEI MESI

Fonte: Bloomberg - Valori aggiornati alle 17:35 del 15/04/2024



FTSE MIB: I TITOLI TOP&FLOP DELLA SETTIMANA



LA CLASSIFICA DEI MIGLIORI

CLASSIFICA	MIGLIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	SAIPEM	6,3%	2,40
2	PRYSMIAN	3,2%	50,70
3	A2A	2,1%	1,69
4	DIASORIN	2,1%	87,54
5	ERG	1,4%	23,84



LA CLASSIFICA DEI PEGGIORI

CLASSIFICA	PEGGIORI 5	VAR% 1 WEEKLY	ULTIMO PREZZO
1	IVECO GROUP	-13,6%	12,60
2	AMPLIFON	-5,1%	30,84
3	LEONARDO	-4,5%	22,63
4	INTERPUMP	-4,0%	42,30
5	BPER BANCA	-4,0%	4,27

Le variazioni sono state rilevate alle ore 17:35 del 15/04/2024



Saipem

Guida la classifica dei migliori (+6,3%) in scia alle positive indicazioni arrivate dagli analisti prima della pubblicazione dei numeri del primo trimestre in calendario il prossimo 22 aprile

Prysmian

Tra i top (+3,2%) dopo l'accordo da 3,9 miliardi per l'acquisizione di Encore Wire

A2A

Acquisti (+2,1%) dopo aver completato l'installazione di 250 postazioni di ricarica per veicoli elettrici a Brescia

Diasorin

In rialzo (+2,1%) anche grazie ai conti positivi annunciati dal competitor francese BioMerieux

Erg

Tra i migliori (+1,4%) dopo che Fitch ha confermato il rating a BBB- con outlook stabile

Iveco Group

Il flop della settimana (-13,6%) dopo il report negativo di Goldman Sachs sul settore della Difesa

Amplifon

Tra i peggiori (-5,1%) dopo l'indagine Antitrust sugli apparecchi acustici, secondo cui sono troppo costosi e con scarsa trasparenza sui servizi

Leonardo

Vendite (-4,5%) dopo il report negativo di Goldman Sachs sul settore della Difesa

Interpump

In ribasso (-4%) nonostante l'acquisizione del 60% di Process Partners China e l'incrementato della propria partecipazione al 60% in YRP (Shanghai) Flow Technology

Bper Banca

Debole (-4%) con il titolo che ritraccia dai massimi di periodo toccati ad inizio aprile





Fast Step-Down Cash Collect su panieri di azioni



Il funzionamento dei nuovi Certificate

BNP Paribas annuncia l'emissione di una nuova serie di Certificate Fast Step-Down Cash Collect su panieri di azioni, di durata triennale (con scadenza fissata l'8 aprile 2027). I nuovi strumenti offrono un premio potenziale mensile con effetto memoria tra lo 0,70% (8,40% p.a.) e l'1,45% (17,40% p.a.) anche nel caso di andamento negativo dei sottostanti, purché la quotazione di tutte le azioni che compongono il paniere sia pari o superiore al livello barriera (che, a seconda del Certificate, varia dal 50% fino al 30% del valore iniziale dei sottostanti). Inoltre, a partire dal sesto mese di vita, qualora in una delle date di valutazione mensili tutti i sottostanti del paniere quotino ad un valore superiore o pari al Livello Step-Down, il Certificate scade e rimborsa l'importo nozionale di 100 euro, oltre al premio mensile con effetto memoria. Il Livello Step-Down decresce ogni mese a partire dal sesto mese dal 95% fino al 66%, aumentando, quindi, la possibilità di scadenza anticipata dei Certificate. Quando e se il Certificate giungerà a scadenza, si prospettano due possibili scenari:

1. se la quotazione di tutti i sottostanti è pari o superiore al livello barriera (dal 30% al 50%), il Certificate rimborsa l'importo nozionale più il premio mensile con effetto memoria;
2. se la quotazione di almeno uno dei sottostanti è inferiore al livello barriera (dal 30% al 50%), il Certificate paga un importo commisurato alla performance del peggiore dei sottostanti (con conseguente perdita, parziale o totale, dell'importo nozionale).

La scheda dei Certificate

► **Premi mensili potenziali** tra lo 0,70% (8,40 p.a.) e 1,45% (17,40% p.a.) dell'Importo Nozionale con Effetto Memoria

► **Livello Barriera:** fino al 30% del valore iniziale di ciascun sottostante. Il valore della Barriera premio e della Barriera a scadenza coincidono

► **Livello di rimborso anticipato con Livello Step Down:** il Livello Step-Down decresce ogni mese dell'1%; a partire dal 6° mese dal 95% fino al 66% del valore iniziale dei sottostanti

► **Rimborso condizionato dell'Importo Nozionale a scadenza**

► **Sede di Negoziazione:** SeDeX (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

Il vantaggio dell'effetto memoria

I Certificate Fast Step-Down Cash Collect possono corrispondere premi con effetto memoria nelle date intermedie mensili e a scadenza. In particolare, l'effetto memoria permette all'investitore di ricevere, a una data di valutazione mensile, un premio cumulativo comprendente tutte le cedole non pagati nelle precedenti date di valutazione, se a tale data di valutazione sono soddisfatte le condizioni per ricevere il premio.

LA MATRICE DEI CERTIFICATE DI BNP PARIBAS

I vantaggi che un Fast Step-Down Cash Collect aggiunge al portafoglio

FINALITÀ	CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO
	FAST STEP-DOWN CASH COLLECT
Riduzione del rischio di ptf	★
Struttura cedolare	★
Outperformance	-
Ottimizzazione fiscale	★
Recupero delle perdite pregresse	★
Leva	-
Copertura del portafoglio	-

ISIN	TIPO	SOTTOSTANTE	PROSSIMA DATA DI VALUTAZIONE	POTENZIALE PREMIO P.A. (%)	FREQUENZA PREMIO	LETTERA
NLBNPIT21SV7	Fast Step-Down CC	Mediobanca Banco BPM Enel	08.05.2024	11,40%	Mensile	99,8
NLBNPIT21T40	Fast Step-Down CC	Louis Vuitton Ralph Lauren RH	08.05.2024	13,80%	Mensile	98,1
NLBNPIT21T65	Fast Step-Down CC	United Airlines EasyJet Lufthansa	08.05.2024	12,00%	Mensile	98,0





Nuove obbligazioni Callable Tasso Fisso e Variabile



BNP Paribas ha deciso di ampliare l'offerta di obbligazioni con soluzioni disponibili per gli investitori che vogliono puntare sui tassi di interesse. La banca francese ha emesso due nuove obbligazioni Callable a Tasso Fisso e Variabile in euro (ISIN XS2708003863) e in dollari (ISIN XS2708005215) rivolte al mercato retail, disponibili sul segmento EuroTLX (MTF) di Borsa Italiana. Durante il primo anno il tasso fisso annuo lordo del 7,8% per le obbligazioni in Euro e del 9,5% per quelle in Dollari. A partire dal secondo anno il tasso diventa variabile. La durata massima è di 10 anni con possibilità di rimborso anticipato a facoltà dell'emittente a partire dal primo anno. Le obbligazioni sono rimborsate al 100% del valore nominale.

Caratteristiche principali



► **EMITTENTE**

BNP Paribas SA



► **RATING**

S&P's A+ / Moody's Aa3 / Fitch AA-



► **LOTTO MINIMO/VALORE NOMINALE**

1.000 Euro o USD



► **RIMBORSO A SCADENZA**

100% del Valore Nominale

Obbligazioni*

Tasso Fisso e Tasso Variabile in Euro

XS2708003863

Scadenza: febbraio 2034



► **TASSO FISSO**
IL PRIMO ANNO

7,8%¹

Cedole trimestrali calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 7,8%.

► **TASSO VARIABILE**

1,5 X EURIBOR 3M

DAL SECONDO AL DECIMO ANNO

Cedole trimestrali variabili calcolate a un tasso d'interesse annuo pari a 1,5 volte il tasso EURIBOR a 3 mesi (Effetto Leva 150%), con un minimo dello 0% e un massimo del 4% annuo. Ove il tasso EURIBOR a 3 mesi assuma un valore inferiore allo 0%, il tasso variabile annuo risulterà pari a tale valore minimo (ovvero 0%). Viceversa, ove il tasso EURIBOR a 3 mesi assuma un valore superiore al 2,67%, il tasso variabile annuo risulterà pari al valore massimo (ovvero 2,67% x 1,5= 4%).

► **A PARTIRE DAL 1° ANNO**

POSSIBILITÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FACOLTÀ DELL'EMITTENTE

Ad ogni Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente², e con un preavviso di almeno 25 giorni lavorativi prima della corrispondente Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente, le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente al 100% del Valore Nominale.

Obbligazioni**

Tasso Fisso e Tasso Variabile in USD

XS2708005215

Scadenza: febbraio 2034



► **TASSO FISSO**
IL PRIMO ANNO

9,5%

Cedole trimestrali fisse calcolate a un tasso d'interesse fisso annuo pari al 9,5%.

► **TASSO VARIABILE**

USD SOFR

DAL SECONDO AL DECIMO ANNO

Cedole trimestrali variabili calcolate a un tasso di interesse annuo pari a 1,5 volte il tasso USD SOFR, calcolato giornalmente durante ciascun trimestre, con un minimo dello 0% e un massimo del 5,5% annuo. Ove il tasso di riferimento assuma un valore inferiore allo 0%, il tasso variabile annuo risulterà pari a tale valore minimo (0%). Viceversa, ove il tasso di riferimento assuma un valore superiore al 3,67%, il tasso variabile annuo risulterà pari al valore massimo (5,5%).

► **A PARTIRE DAL 1° ANNO**

POSSIBILITÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FACOLTÀ DELL'EMITTENTE

Ad ogni Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente², e con un preavviso di almeno 25 giorni lavorativi prima della corrispondente Data di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente, le Obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente al 100% del Valore Nominale.

¹ Gli importi espressi in percentuale (esempio 7,80%) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.

* "Issue of EUR 20,000,000 Callable Fixed Rate to Floating Rate Notes due February 2034."

** "Issue of USD 20,000,000 Callable Fixed Rate to Floating Rate Notes due February 2034."

² Date di Rimborso Anticipato a Facoltà dell'Emittente: 12/02/2025; 12/02/2026; 12/02/2027; 14/02/2028; 12/02/2029; 12/02/2030; 12/02/2031; 12/02/2032; 14/02/2033.





Credit Linked Certificate sul debito Senior di Stellantis

A cura dell'Ufficio Studi di FinanzaOnline

CLC per differenziare il portafoglio

Esistono strumenti che offrono agli investitori la possibilità di puntare sul mercato del credito tramite strumenti quotati. Si tratta dei Credit Linked Certificate (CLC), strumenti finanziari per esporsi al merito creditizio di una o più società, istituzioni finanziarie o enti governativi (le entità di riferimento). Tali importi sono corrisposti solo se durante la vita dei Certificate non si verifica nessun evento di credito che interessi l'entità di riferimento. Gli eventi di credito sono eventi avversi atti a compromettere la capacità di una determinata entità di riferimento di adempiere alle proprie obbligazioni di pagamento. L'evento di credito può essere, per esempio, il fallimento o il mancato pagamento di cedole oppure la ristrutturazione del debito di una o più società di riferimento del Certificate. In tal caso, viene interrotto quindi il pagamento dei premi e l'investitore riceve un rimborso pari all'importo nozionale moltiplicato proprio per il tasso di recupero stabilito dall'ISDA (International Swaps & Derivatives Association) con conseguente perdita parziale o totale del capitale investito. I CLC, oltre ad esporre l'investitore al rischio di credito dell'entità di riferimento, sono soggetti anche al rischio emittente, nel caso specifico BNP Paribas (rating: S&P's A+ / Moody's Aa3 / Fitch AA-). Si tratta di una gamma che inevitabilmente avvicina il segmento dei certificati di investimento al mondo obbligazionario spostando il focus dal rischio azionario a quello di credito. I CLC rappresentano uno strumento indicato per gli investitori in cerca di un flusso di premi periodico con aspettative positive sulla tenuta debitoria dell'entità di riferimento.



CERTIFICATE SOTTO LA LENTE

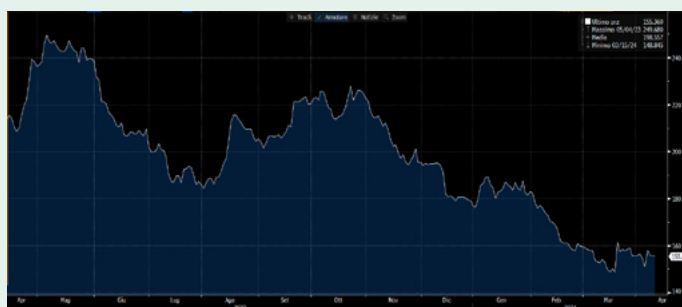
Valori aggiornati alle 17:35 del 15/04/2024

Premio a scadenza del 51,20% dopo 8 anni

Nella nuova gamma troviamo il Credit Linked Lifter Callable Certificate su Stellantis Senior. Il prodotto paga un premio fisso annuale pari al 6,40% dell'importo nozionale (20.000 euro), fatto salvo il verificarsi di un evento di credito. Inoltre, a partite dal 30 giugno 2025 e con cadenza annuale, BNP Paribas può esercitare la Callability: in questo caso il Certificate scade anticipatamente e paga il 100% dell'importo nozionale (20.000 euro) più un premio annuale cumulativo, pari a 6,40%, moltiplicato per il numero di anni trascorsi. A scadenza (30 giugno 2032) il premio è del 51,20%.

CREDIT DEFAULT SWAP

Una valida misura per monitorare il rischio di credito sono i Credit Default Swap (CDS): più è basso il premio e meno rischiosa viene considerata l'entità sottostante. Abbiamo preso come riferimento il CDS Senior di Stellantis con scadenza 8 anni che viene scambiato 155,36 punti base. È interessante notare la dinamica della curva (grafico qui a fianco), in netto calo dai valori raggiunti nella seconda metà di ottobre dello scorso anno.



Fonte: Bloomberg, elaborazione Ufficio Studi FinanzaOnline



Certificati, gli ultimi trend di mercato

Puntata Borsa in Diretta TV di Lunedì 15 aprile 2024



**Data
trasmissione**
15/04/2024



Conduce
Aleksandra Georgieva



Ospiti in collegamento
Giovanni Picone, CeD
Andrea De Gaetano, consulente

Borsa in Diretta TV è il programma settimanale di BNP Paribas realizzato in collaborazione con la redazione e l'ufficio studi di FinanzaOnline, dedicato ai trader e agli investitori italiani. In ogni puntata, sono affrontati i temi e i trend più attuali. Nella seguente puntata viene fatto il punto sui Certificate insieme a Giovanni Picone (Certificati e Derivati) e Andrea De Gaetano (consulente). La puntata trasmessa il 15 aprile 2024 alle 17:30 è disponibile sul canale YouTube Investimenti BNP Paribas.

Nuovi Credit Linked Lifter Callable per puntare sul mercato del credito



Giovanni Picone

Analista finanziario
di Certificati e Derivati

Per differenziare il rischio di portafoglio, gli investitori possono puntare sul mercato del credito tramite strumenti quotati. BNP Paribas ha infatti ampliato la propria gamma dei Credit Linked Certificate (CLC) con un'emissione che conta un totale di cinque nuove proposte, di cui tre su entità di riferimento finanziarie Subordinate e due Senior. In particolare, spiega Giovanni Picone di Certificati e Derivati, "i nuovi prodotti hanno come sottostanti: il debito Senior della Repubblica Italiana e di Stellantis, che offrono un premio annuale a scadenza rispettivamente del 38% e del 51,20%; il debito Subordinato di Mediobanca e Generali, con premi annuali a scadenza del 54,40%, e 48,80% e il debito Subordinato di Intesa Sanpaolo con premio annuale a scadenza del 55,20%. Tutti i certificati offrono premi annuali tra il 4,75% p.a. e il 6,90% p.a. dell'Importo Nozionale (20.000 euro) ove non si verifichi un Evento di Credito sull'Entità

di Riferimento". I nuovi Credit Linked Lifter Callable hanno una durata di 8 anni (con scadenza il 30 giugno 2032). Tuttavia, grazie alla caratteristica della Callability, in corrispondenza di ciascuna data di rimborso anticipato, e con un preavviso di almeno 10 giorni lavorativi prima di tale data, BNP Paribas ha la facoltà di liquidare anticipatamente i Certificate al 100% dell'Importo Nozionale. In tal caso, il Certificate liquida l'Importo Nozionale più un premio annuale cumulativo, pari al premio annuale moltiplicato per il numero di anni trascorsi. Ad esempio, in caso di rimborso anticipato al terzo anno, il premio annuale cumulativo sarà pari al premio annuale moltiplicato per 3 anni. A scadenza, se non si è verificata la Callability e un evento di credito sull'entità di riferimento, i CLC rimborsano il 100% dell'Importo Nozionale e pagano un premio cumulativo pari al premio annuale moltiplicato per l'intera durata del Certificate (8 anni).



AVVERTENZA

La presente pubblicazione è stata preparata da T-Mediahouse S.r.l. (il Produttore), con sede legale in Viale Sarca 336 Edificio 16 20126 Milano, in completa autonomia e riflette esclusivamente le opinioni e le valutazioni del Produttore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dal Produttore; tuttavia, il Produttore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, il Produttore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione.

Per informazioni su T-Mediahouse S.r.l., in qualità di Produttore delle raccomandazioni di investimento quivi contenute, sulla presentazione delle raccomandazioni di investimento e sulle posizioni e conflitti di interesse del Produttore, si prega di [cliccare su questo link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#). Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata, disponibile al [seguente link](#).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*General Data Protection Regulation - GDPR*) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito [web investimenti.bnpparibas.it](#). Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della *Data Information Notice* del sito [web investimenti.bnpparibas.it](#).

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito [web investimenti.bnpparibas.it](#). L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di *default* e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito [web investimenti.bnpparibas.it](#). Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

Numero verde 800 924 043 | Website [investimenti.bnpparibas.it](#) | E-mail [investimenti@bnpparibas.com](#)

